

Relazione tecnico-finanziaria

La presente relazione è redatta ai fini di individuare e quantificare i costi relativi alla contrattazione decentrata integrativa dell'anno 2017 per il personale dirigente e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti di bilancio.

Modulo I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per la retribuzione di posizione e risultato, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato per l'anno 2017, secondo le previsioni normative vigenti e applicando le nuove prescrizioni dell'art.23 comma 2 del D.Lgs. 25/7/2017 n.75 il quale prevede che, nelle more della definizione del contratto collettivo nazionale di lavoro, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 c.2 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data, è abrogata la disposizione dell'art.1 comma 236 della L.28/12/2015 n.208. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare risorse aggiuntive alla contrattazione decentrata nell'anno 2016 a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016;

Poiché l'ente non aveva rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015 e si trovava nella condizione di non poter mettere a disposizione risorse aggiuntive nell'anno 2016, al fine di penalizzare ulteriormente le già limitate consistenze del fondo, si è data applicazione alla previsione sopraccitata, tenendo a riferimento l'anno 2015 ed applicando le riduzioni prescritte, solo al fine di determinare il limite complessivo delle risorse, senza però destinare quote in parte variabile.

Il fondo 2017 risulta costituito con determinazione dirigenziale n.960 del 22/12/2017, verificata dal collegio dei Revisori con verbale n.74 del 7/2/2018, ed ammonta complessivamente ad € 203.731,16 così distribuiti:

risorse fisse	203.731,16
risorse variabili	0
TOTALE	203.731,16

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

posizione e di risultato per l'anno 1998:	art.26 c.1lett. A) ccnl 99	276.053,62
incrementi CCNL 98-01	art.26 comma 1 lettera d)	10.658,63
incrementi CCNL 02-05	ART.23 COMMA 1 ccnl02-05	16.640,00
incrementi CCNL 02-05	ART.23 COMMA 3 ccnl02-05	22.376,23
incrementi CCNL 04-05	art.4 comma 1 ccnl 04-05	27.456,00
incrementi CCNL 04-05	art.4 comma 4 ccnl 04-05	13.740,29
incrementi CCNL 06-09	art.16 comma 1ccnl 06-09	12.916,80
incrementi CCNL 06-09 (retribuzione di risultato)	art.16 comma 4 ccnl 06-09	33.079,97
incrementi CCNL 08-09	art.5 comma 1 ccnl 08-09	12.220,00
incrementi CCNL 08-09 (retribuzione di risultato)	art.5 comma 4 ccnl 08-09	14.018,37
processi di decentramento	art.26 comma 1 lettera f) CCNL 98- 01	11.000,00
RIA e maturato economico del personale cessato	art.26 comma 1 lettera g) CCNL 98- 01	31.112,22
incremento dotazione organica/ riorganizzazione stabile dei servizi - PARTE FISSA	art.26 comma 3 CCNL 98-01	200.000,00
riduzione stabile organico dirigenziale	art.26 comma 5 CCNL 98-01	
altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità		
riduzione ex art.1 CCNL 12/02/2002 (3,356,97 x ogni posizione dirigenziale	ART.1 COMMA 3 CCNL 2001	-110.780,01

Nella consistenza del fondo in parte fissa andrebbe ascritto anche l'importo relativo alla R.I.A. del personale cessato dell'anno 2016, con valore annualizzato pari ad € 3.318,96 che viene calcolata ma non imputata per il divieto di superamento del fondo 2015.

Sezione II – Risorse variabili

Non sono imputate risorse alla parte variabile di finanziamento del fondo.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state applicate e storicizzate le decurtazioni previste dalla normativa per il personale cessato nel periodo di vigenza del blocco delle risorse negli anni 2011-2014 (decurtazione permanente operata ai sensi dell'art.9, comma 2-bis del DL n.78/2010, convertito nella L.122/2011 e del comma 456 art.1 della Legge 147/2013).

A tale decurtazione, si aggiunge la riduzione, ex art.1 comma 236 della Legge 208/2015 che ha disposto un nuovo tetto ai fondi, pari al corrispondente importo determinato per l'anno 2015, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale.

Oltre alle normali cessazioni dal servizio, dall'anno 2016, in attuazione dei disposti contenuti nella Legge 56/2014 e della successiva Legge Regionale 13/2015, grava sull'ente l'obbligo di decurtazione dei fondi anche per il personale trasferito ad altri enti per passaggio delle relative funzioni.

Le decurtazioni applicate sono dunque riassumibili come segue:

Decurtazione permanente ex art.1 comma 456 L.147/2013	-137.563,23
Decurtazione di cui all'art.1 comma 236 L.208/2015 (anni 2015 e 2016)	-162.763,58
Decurtazione per trasferimento funzioni ad altri enti	-43.879,42
Decurtazione per rispetto limite fondo	-22.554,73

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Risorse fisse dopo l'applicazione della decurtazione permanente	432.928,89
decurtazione per cessazioni	-162.763,58
decurtazione per trasferimenti dipendenti ad altri enti	-43.879,42
Decurtazione per rispetto limite	-22.554,73
Totale risorse fisse	203.731,16
Risorse variabili	0
TOTALE	203.731,16

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

In coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del fondo, si evidenzia la relativa programmazione di utilizzo concordata nell'ipotesi di accordo decentrato

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Retribuzione di posizione	156.632,82
Retribuzione di risultato	47.098,34
TOTALE	203.731,16

Complessivamente, sono destinate alla retribuzione di posizione il 77% delle disponibilità e alla retribuzione di risultato il 23%.

Attestazione motivata dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- È garantita la copertura delle destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (retribuzione di posizione) con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- È rispettato il principio di attribuzione selettiva di incentivi economici, il quanto la retribuzione di risultato è erogata in applicazione delle norme contrattuali, dei sistemi di misurazione e valutazione e sulla base di elementi oggettivi e qualitativi verificati dall'OIV.

Modulo III

Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo dell'anno precedente.

ANNO	2016	2017
posizione e di risultato per l'anno 1998:	276.053,62	276.053,62
incrementi CCNL 98-01	10.658,63	10.658,63
incrementi CCNL 02-05	16.640,00	16.640,00
incrementi CCNL 02-05	22.376,23	22.376,23
incrementi CCNL 04-05	27.456,00	27.456,00
incrementi CCNL 04-05	13.740,29	13.740,29
incrementi CCNL 06-09	12.916,80	12.916,80
incrementi CCNL 06-09	33.079,97	33.079,97
incrementi CCNL 08-09	12.220,00	12.220,00
incrementi CCNL 08-09	14.018,37	14.018,37
processi di decentramento	11.000,00	11.000,00
RIA e maturato economico del personale cessato	30.476,06	30.476,06
incremento dotazione organica/ riorganizzazione stabile dei servizi - PARTE FISSA	200.000,00	200.000,00

riduzione stabile organico dirigenziale		
altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità		
riduzione ex art.1 CCNL 12/02/2002 (3,356,97 x ogni posizione dirigenziale)	-110.780,01	-110.780,01
decurtazione fondo / parte fissa	-137.563,23	-137.563,23
RIA dirigenti cessati anno 2015	636,16	636,16
TOTALE	432.928,89	432.928,89
decurtazione per cessazioni annualizzate	- 98.404,74	- 98.404,74
decurtazione personale trasferito ad altri enti	- 43.879,42	- 43.879,42
decurtazione per cessazioni 2016	- 64.358,84	- 64.358,84
TOTALE	226.285,89	226.285,89
Limite 2015 ridotto (203.731,16)		-22.554,73
TOTALE PARTE FISSA	226.285,89	203.731,16
Risorse variabili soggette a limite		
integrazione 1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997	0	0
altre risorse variabili	0	0
somme non utilizzate fondo anno precedente	0	0
Limite 2015 ridotto proporzionalmente (3.294,20)		
Risorse variabili non soggette a limite	0	0
TOTALE FONDO	226.285,89	203.731,16

Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo 2016

Si dettaglia la ripartizione tra retribuzione di posizione e risultato:

DESTINAZIONE

	anno	2016	2017
Retribuzione di posizione		152.309,42	156.632,82
Retribuzione di risultato		73.976,47	47.098,34

Si dà atto che le risorse risultano superiori alla possibile spesa determinata dal valore della retribuzione di posizione assegnata alle tre posizioni dirigenziali ricoperte da titolare e dalla relativa retribuzione di risultato, determinando così delle economie a consuntivo.

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Le risorse complessive messe a disposizione per la contrattazione decentrata del personale dirigente, pari ad € 203.731,16 trovano copertura negli stanziamenti del Bilancio di previsione 2017 nelle azioni di spesa appositamente destinate a finanziare il trattamento accessorio del personale dirigente, classificate nelle diverse missioni e nei diversi programmi di bilancio, coerentemente con l'assegnazione alle diverse funzioni provinciali. Pertanto la verifica tra sistema contabile e dati del fondo per il salario accessorio della dirigenza è costante.

Le somme per oneri riflessi e IRAP sono impegnate sui rispettivi capitoli di bilancio del personale e non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

La compatibilità economico-finanziaria è verificabile con gli stanziamenti previsti sul capitolo di spesa 3025 e sugli art.5 dei capitoli di bilancio corrispondenti alle funzioni di assegnazione dei dirigenti. Analogo criterio è applicato per la ripartizione degli oneri previdenziali, all'art.2; mentre l'i.r.a.p. trova copertura ai capitoli ricompresi nel macroaggregato di bilancio IRAP.

Le risorse a copertura del salario accessorio ricorrente mensile (retribuzione di posizione) sono stanziare nelle specifiche azioni di spesa fino al 31/12/2017. Riguardo agli importi per premialità 2017 liquidabili ed esigibili solo dall'esercizio successivo (retribuzione di risultato), le risorse a copertura sono conservate alla Missione 01 Programma 11 codice piano dei conti integrato 1010101004 del cap.3025 per il fondo pluriennale vincolato in quanto destinate alla re- imputazione nel bilancio 2018.

Analogamente avviene per i costi dei relativi oneri previdenziali imputabili agli art.2 dei capitoli di bilancio corrispondenti alle funzioni di assegnazione del personale e per l'i.r.a.p. al cap.3018 art.1.

Reggio Emilia, lì 2 marzo 2018

SERVIZIO AFFARI GENERALI
IL SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE AD INTERIM
(dott. Alfredo Luigi Tirabassi)

